

II REVISORE DEI CONTI



Spettabile
COMUNE DI DRO
Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Secondo provvedimento di variazione.*

- Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 -2024, che si riassume nei seguenti schemi:

VARIAZIONI BILANCIO DI PREVISIONE 2022			
FONTI DI FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente	53.030,00	Maggiori spese parte corrente	165.850,00
Minori spese parte corrente	14.370,00	Minori entrate in parte corrente	0,00
Utilizzo Avanzo vincolato	98.450,00	restit. Ant. Tesoreria	
Totale parte corrente	165.850,00	Totale parte corrente	165.850,00
Anticip. di Tesoreria	600.000,00	Restitu.ne ant.ne di Tesoreria	600.000,00
Totale anticipazione di Tesoreria	600.000,00	Totale restit. Antic. Di Tesoreria	600.000,00
Maggiori entrate parte capitale	8.740,00	Maggiori spese parte capitale	23.340,00
Minori spese di parte capitale	14.600,00	Minori entrate di parte capitale	0,00
Totale parte capitale	23.340,00	Totale parte capitale	23.340,00
Avanzo applicato	0,00		
TOTALE	789.190,00	TOTALE	789.190,00

- preso atto che a seguito della proposta di deliberazione il bilancio di previsione finanziario 2022 del Comune di Dro, anche alla luce dell'aumento dei costi dell'energia elettrica degli ultimi mesi, subisce una variazione, in parte capitale con maggiore impiego di fondi per complessivi Euro 23.340,00= coperti da maggiori entrate per Euro 8.740,00= e da minori spese per Euro 14.600,00=; in parte corrente, con maggior impiego di fondi per complessivi Euro 165.850,00= coperti da maggiori entrate per Euro 53.030,00=, minori spese per Euro 14.370,00= e applicazione avanzo in parte corrente per Euro 98.450; viene stanziato un ulteriore anticipazione di Tesoreria per Euro 600.000;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di

contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che dispone, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49, che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati*”;

- visto il comma 9 dell'art. 28 – Controllo sugli equilibri finanziari – del regolamento di contabilità comunale;
- visto il comma 8 dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000;
- richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- verificato che non si ravvisano criticità ai fini dell'equilibrio economico di bilancio (raffronto fra entrate correnti e spese correnti);
- verificato che con il presente provvedimento non viene prevista la modifica del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, stanziato e accantonato nell'avanzo di amministrazione, stante l'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi;
- rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti, equilibri che si riassumono negli scemi allegati alla proposta di delibera del Consiglio Comunale;
- preso atto del comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che:



“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31.7. di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

- vista la delibera del Consiglio Comunale n. 5/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione e dell’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e la delibera del Consiglio Comunale n. 7/2022 di approvazione della 1^ variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
- verificata la relazione illustrativa al bilancio e i singoli interventi indicati nel prospetto predisposto dal Servizio Finanziario relativi alle variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- verificato che viene mantenuto il rispetto dell’equilibrio finanziario ed economico del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;
- verificata l’attendibilità dei dati e delle fonti sopra richiamate;

il Revisore dei Conti, a seguito dei rilievi effettuati,

RITIENE

- *di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale della variazione di assestamento generale, secondo provvedimento di variazione, alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;*
- *di poter esprimere parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-formale della proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (come da prospetti allegati alla delibera consiliare) ai sensi dell’art. 193 del D.LGS. 18.8.2000 n. 267 (pareggio finanziario e l’equilibrio economico).*

Dro, lì 25.07.2022

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Luigino Di Fabio



Luigino Di Fabio

